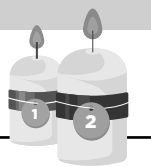


MI RIPOSO IN TE

Proposta quotidiana di preghiera
per genitori e figli



Vieni Gesù, Principe della pace

(cfr. Is 9,5)

Guardando al presepe la nostra attenzione è in primo luogo attirata dalla Sacra Famiglia, Maria, Giuseppe e il bambino Gesù: lo stupore per la nascita, la tenerezza di un bambino, il mistero di Dio. Allargando lo sguardo al contesto ci rendiamo conto che insieme ai nostri protagonisti tanti altri personaggi animano la scena. I racconti evangelici ci parlano solo dei pastori eppure noi amiamo arricchire i nostri presepi con tante altre statuine, tanti uomini e donne intenti a portare in dono qualcosa di unico e caratteristico: il fornaio con il pane, le donne con le brocche d'acqua, l'allevatore con le proprie mucche, il fabbro, il musicista... C'è spazio per tutti nel presepe e ognuno si attiva come può, si impegna, senza strafare, ma semplicemente offrendo ciò che si fa nel quotidiano. Ognuno con gioia dona la vita di tutti i giorni, una semplice quotidianità resa straordinaria dalla presenza di Gesù. Anche noi in questo tempo di Avvento siamo chiamati ad attivarci, a fare ciò che possiamo nell'ordinarietà della nostra vita. In questa settimana in particolare possiamo impegnarci a risparmiare qualcosa da condividere con le persone bisognose nella domenica della carità.

Benedizione finale per ogni sera

G Il Signore Gesù, che predilige i piccoli,
ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

T Amen.

Legenda: **G**=Genitore / **T**=Tutti / **F**=Figli/Fratelli

Domenica 10 dicembre

Segno di croce

Invochiamo (Dal Salmo 84)

**T Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**

G Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

**T Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.**



Condividiamo

Ascoltiamo e guardiamo insieme il Vangelo di oggi:

www.bit.ly/seconda-domenica

Ciascuno può raccontare un pensiero bello ascoltato o visto durante l'Eucaristia domenicale.

Viviamo la carità

G La tenerezza ha un linguaggio tutto speciale. Sebbene ciascuno di noi abbia nel cuore un seme, posto da Dio, tuttavia perché fiorisca c'è bisogno che trovi forza nei gesti quotidiani attraverso sguardi comprensivi, carezze, abbracci, baci, ma anche nei servizi e non ultimo in buone parole da dire a chi ci sta vicino.

Ci affidiamo

T Signore Gesù, sostieni quanti, per guerre e calamità sono costretti a lasciare la propria terra e, come rifugiati, domandano accoglienza e rispetto. Amen.

Benedizione

Segno di croce

Accendiamo la seconda candela

G Accogliamo l'invito ad **attivarci** per la pace, ad andare incontro all'altro senza pregiudizi, con modi gentili e rispettosi, senza far prevalere i propri pensieri.

Un piccolo segno

Durante il momento di preghiera oppure prima o dopo, tenendo conto dei tempi famigliari, possiamo scrivere, disegnare, ritagliare, comporre (spazio alla fantasia!) la lettera "A", seconda lettera di "pace" e del verbo "attivare", ponendola poi nell'angolo bello.

Dall'antifona alla comunione

F Voce di uno che grida nel deserto:

**T Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!** (Mt 3,3; Mc 1,3; Lc 3,4)

Ascoltiamo

(2 Pt 3,8-14)
Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. [...] Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

T Padre nostro...

Benedizione

Lunedì 11 dicembre

Segno di croce

Meditiamo

G L'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro. Abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri.

F Ci vuole tenerezza che è l'amore che si fa vicino e concreto. Parte dal cuore e arriva agli occhi, alle orecchie, alle mani.

G La tenerezza è usare gli occhi per vedere l'altro, usare le orecchie per sentire l'altro, per ascoltare il grido dei piccoli e dei poveri. La tenerezza significa usare mani e cuore per accogliere l'altro. Per prendersi cura di lui.

F La tenerezza è la strada che hanno percorso gli uomini e le donne più coraggiosi e forti. Non è debolezza la tenerezza, è fortezza. (omelia papa Francesco)

Ripenso alla giornata

- Riconosco il bene oggi ricevuto e compiuto e ringrazio il Signore...
- Chiedo perdono se...

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per il nostro Vescovo Claudio e per le comunità della nostra diocesi, con un pensiero speciale per la nostra parrocchia.

...ti preghiamo per... (preghiere spontanee)

Benedizione

Segno di croce

Meditiamo

- F** Papa Francesco ha parlato più volte della "rivoluzione della tenerezza". I libri di storia, ma anche le immagini della tv ci hanno abituato a pensare alla rivoluzione come a qualcosa che porta con sé una grande violenza.
- G** Papa Francesco oppone a questo tipo di rivoluzione quella della "tenerezza" che permette di rimettere al centro le persone più che il potere.
- F** Dice: "in un mondo dominato dalla cultura dello scarto e dalla malattia della 'cardiosclerosi', ci vuole una rivoluzione della tenerezza che significa vicinanza, come Dio Padre si è fatto vicino a tutti gli uomini". (*omelia Papa Francesco*)



Ascoltiamo

UNA COCACOLA CON LA CANNUCCIA CORTA CORTA
di Lorenzo Baglioni

Ci si può sentire stranieri a casa propria? Questa canzone racconta la storia di Yetunde, un bambino cresciuto a Firenze da genitori stranieri e che, ad 11 anni, inizia a notare le differenze con gli altri bambini. Non perché si senta fuori luogo in Italia, ma perché gli atteggiamenti degli altri glielo fanno notare. Una storia che lancia a tutti noi l'invito a fare la nostra parte nella lotta ai fenomeni di discriminazione per favorire i processi d'integrazione.

www.bit.ly/cocacola-cannuccia-corta

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per tutte le persone emarginate...

...ti preghiamo per... (*preghiere spontanee*)

Benedizione

Segno di croce

Meditiamo

- F** La seconda proposta su cui ha lavorato l'Assemblea sinodale della nostra diocesi ha come tema: "Rinnovare le parrocchie a partire da piccoli gruppi della Parola".
- G** Questa proposta desidera essere un aiuto per dare maggiore spazio all'incontro con il Signore Gesù, riconoscendo che la sua Parola rigenera e promuove relazioni significative, fraterne e gratuite.
- F** Dice il Papa: "tante volte abbiamo fiducia in un medico: è buono quello, perché il medico c'è per guarirci; abbiamo fiducia in una persona: i fratelli e le sorelle sono per aiutarci. È buono avere questa fiducia umana tra di noi. Ma dimentichiamo la fiducia nel Signore: questa è la chiave del successo della vita. Sentite bene, voi ragazzi e ragazze che incominciate la vita adesso: Gesù non delude mai". (*omelia Papa Francesco*)

Il Sinodo in famiglia - Breve condivisione

- Abbiamo una Bibbia in casa? Teniamola aperta quotidianamente nell'angolo bello della preghiera. È importante per noi ascoltare la Parola di Dio?

Invochiamo con le parole dell'Inno del Sinodo

- G** Il vino nuovo in questo banchetto porti la gioia tra noi fratelli. Segno di grazia, bevanda di vita, per ascoltare in preghiera l'invito:

**T Fate quello che dirà, fate quello che dirà,
fate quello che dirà in ogni cosa!**

Benedizione

Segno di croce

Meditiamo

- G** Guardiamo questo corto ispirato alle esperienze di vita reale dei bambini con cui Save the Children lavora. "Home" racconta una storia su come si sentono i bambini rifugiati e cosa vuol dire essere separati da amici, famiglia e scuola in un ambiente nuovo e sconosciuto. Celebra anche le possibilità per i bambini di accogliere nuovi amici rifugiati e conoscere culture diverse. A volte sarebbe più facile fermarsi alle apparenze, accontentarsi di ciò che si vede in superficie. Ma cercando di guardare con occhi nuovi a ciò che abbiamo di fronte e far luce nel nostro cuore, potremo cambiare in meglio la nostra storia e quella di chi ci sta attorno.



www.bit.ly/corto-save-the-children

Ripenso alla giornata

- Riconosco il bene oggi ricevuto e compiuto e ringrazio...
- Chiedo perdono se...

Invochiamo

Signore, ti preghiamo le famiglie, i bambini, i giovani e gli adulti che sono arrivati da poco in Italia...

...ti preghiamo per... (*preghiere spontanee*)

Benedizione

Segno di croce

Meditiamo

- G** La pace costruisce ponti, l'odio è il costruttore dei muri. Nella vita si sceglie: o faccio ponti o faccio muri. I muri dividono e l'odio cresce. I ponti uniscono.
- F** Quando tu stringi la mano a un amico, a una persona, tu fai un ponte umano. Invece quando tu colpisci un altro, lo insulti, tu costruisci un muro.
- G** Io vorrei vedere tanti ponti umani. Non abbiate paura di percorrere la strada della fraternità e di costruire ponti tra le persone e tra i popoli, in un mondo in cui si alzano ancora tanti muri per paura degli altri.
- F** Mediante tante iniziative, i vostri progetti e ogni azione di bene noi rendiamo visibile una Chiesa povera con e per i poveri, una Chiesa in uscita che si fa prossima delle persone che sono nella sofferenza e nella precarietà. (*omelia papa Francesco*)

Ripenso alla giornata

- Riconosco il bene oggi ricevuto e compiuto e ringrazio...
- Chiedo perdono se...

Invochiamo

Signore, ti preghiamo per tutte le associazioni, le cooperative, i gruppi di volontari che instancabilmente compiono gesti di carità e di solidarietà e sono di esempio di accoglienza e dialogo con chi è escluso ed emarginato.

...ti preghiamo per... (*preghiere spontanee*)

Benedizione